



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SEDICESIMA LEGISLATURA

DOC. N. 10/XVI

GIUNTA REGIONALE

**Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio
2019. Articolo 68 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e
successive modifiche ed integrazioni**

Pervenuto il 17 novembre 2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/34 DEL 13.11.2020

Oggetto: Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio 2019. Art. 68 del D. Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio richiama la deliberazione n. 31/12 del 18.6.2020 con la quale sono stati approvati i due elenchi provvisori del perimetro Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Sardegna e degli enti e delle società del Gruppo i cui bilanci devono essere consolidati, così come previsto dal principio 4/4 del D.Lgs. n. 118 /2011.

Dalle informazioni acquisite nel corso dell'elaborazione contabile del bilancio consolidato non sono emersi elementi contabili che modificano la composizione dei due elenchi, che pertanto possono essere confermati in via definitiva relativamente all'esercizio 2019.

L'Assessore evidenzia che il bilancio consolidato non comprende tutti i soggetti del secondo elenco, in quanto parte degli enti e delle società evidenziate nelle tabelle della nota integrativa, l'Agenzia Conservatoria delle Coste e la società Abbanoa Spa, non hanno trasmesso la relativa documentazione contabile nei tempi utili per rispettare i termini di approvazione da parte del Consiglio Regionale, secondo le modalità previste dalla disciplina contabile della Regione.

Al riguardo, l'Assessore rammenta che l'art. 110 del D.L. n. 34/2020 (DL Rilancio) ha disposto il differimento al 30 novembre 2020 dei termini per l'approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019, mentre i termini ordinari previsti all'art. 68 del D.Lgs. n. 118/2011 prevedono che il bilancio consolidato delle regioni sia approvato dal Consiglio regionale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello cui il bilancio si riferisce.

L'Assessore evidenzia che è stata effettuata la riconciliazione delle partite reciproche infragruppo e che sono state effettuate le rettifiche nei casi di disallineamenti, come previsto nell'appendice tecnica al Principio contabile applicato 4/4 allegato al D.Lgs. n. 118/2011.

Il Bilancio consolidato del Gruppo amministrazione pubblica della Regione Sardegna, è così composto:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Relazione sulla gestione e nota integrativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/34
DEL 13.11.2020

Il Bilancio consolidato dell'esercizio della Regione Sardegna, come esposto in allegato, chiude con un risultato economico positivo di euro 1.187.058.383 mentre il patrimonio netto, anch'esso positivo, ammonta a euro 2.512.333.837. Tali risultati sono comprensivi del Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per euro 6.494.927 e del risultato economico di pertinenza di terzi per euro 17.047.294.

L'Assessore, pertanto, d'intesa con il Presidente, propone alla Giunta regionale di trasmettere il Bilancio consolidato 2019 al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, fermo restando che il medesimo potrebbe subire modifiche qualora lo richiedesse il giudizio di parifica del Rendiconto 2019, trasmesso alla Corte dei Conti per la preordinata attività di verifica.

L'Assessore espone infine che i documenti oggetto della presente deliberazione non sono accompagnati dalla relazione dell'organo di revisione economico-finanziario, in quanto non si è ancora concluso l'iter di approvazione della norma di attuazione per la nomina del medesimo.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

- di approvare in via definitiva per l'anno 2019 gli elenchi del Gruppo Pubblica Amministrazione della Regione Sardegna e del Gruppo Bilancio Consolidato;
- di approvare il Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio 2019 allegato alla presente deliberazione.

Il Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio 2019 è trasmesso al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31.12.2019

- 1 Stato patrimoniale
- 2 Conto economico
- 3 Relazione sulla gestione e nota integrativa

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2019	2018
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AM.NI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	14.745	345
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	63.187	2.947
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	23.502.671	18.768.605
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.993.394	1.313.152
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	179.015.575	64.004.863
9	Altre	10.571.488	4.619.429
	Totale immobilizzazioni immateriali	215.161.060	88.709.341
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	142.206.889	134.409.790
1.1	Terreni	10.113.710	5.634.457
1.2	Fabbricati	420.898	54.016
1.3	Infrastrutture	122.272.733	125.577.761
1.9	Altri beni demaniali	9.399.548	3.143.556
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	1.836.862.705	1.159.191.745
2.1	Terreni	287.419.007	268.130.623
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	1.121.441.126	516.055.108
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.3	Impianti e macchinari	11.371.804	9.632.468
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.295.889	11.049.974
2.5	Mezzi di trasporto	70.129.971	10.265.501
2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.250.129	7.232.989
2.7	Mobili e arredi	2.523.191	2.249.379
2.8	Infrastrutture	765.245	5.624.299
2.99	Altri beni materiali	324.666.343	328.951.404
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	341.252.180	261.489.805
	Totale immobilizzazioni materiali	2.320.321.774	1.555.091.340
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
1	Partecipazioni in	285.222.651	1.104.422.180
a	imprese controllate	268.253.957	333.438.951
b	imprese partecipate	8.148.951	7.558.570
c	altri soggetti	8.819.743	763.424.659
2	Crediti verso	132.460.824	34.058.363
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-
b	imprese controllate	1.287	-
c	imprese partecipate	-	-
d	altri soggetti	132.459.537	34.058.363
3	Altri titoli	6.304.623	6.085.000
	Totale immobilizzazioni finanziarie	423.988.098	1.144.565.543
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.959.470.932	2.788.366.224



I	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
	<u>Rimanenze</u>		36.476.184	19.319.416
		Totale	36.476.184	19.319.416
II	<u>Crediti</u>			
1	Crediti di natura tributaria		303.324.256	448.401.982
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		105.945.981	106.456.954
b	Altri crediti da tributi		197.378.275	341.945.028
c	Crediti da Fondi perequativi		-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi		2.030.551.494	1.554.599.570
a	verso amministrazioni pubbliche		1.734.484.325	1.278.683.669
b	imprese controllate		-	82.529
c	imprese partecipate		-	325.591
d	verso altri soggetti		296.067.169	275.507.781
3	Verso clienti ed utenti		177.118.353	74.249.204
4	Altri Crediti		173.060.816	201.594.915
a	verso l'erario		44.780.817	60.198.035
b	per attività svolta per c/terzi		-	-
c	altri		128.279.999	141.396.880
	Totale crediti		2.684.054.919	2.278.845.671
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>			
1	Partecipazioni		4.715.516	4.715.735
2	Altri titoli		19.144.158	19.349.324
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		23.859.674	24.065.059
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria		1.778.424.558	1.101.940.131
a	Istituto tesoriere		851.828.990	843.058.011
b	presso Banca d'Italia		926.595.568	258.882.120
2	Altri depositi bancari e postali		628.590.569	567.646.896
3	Denaro e valori in cassa		169.675	33.674
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		-	9.216.609
	Totale disponibilità liquide		2.407.184.802	1.678.837.310
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		5.151.575.579	4.001.067.456
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		17.789	5.739
2	Risconti attivi		3.529.857	1.878.491
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		3.547.646	1.884.230
	TOTALE DELL'ATTIVO		8.114.594.157	6.791.317.910

PASSIVO		2019	2018
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	474.512.400	392.171.112
II	Riserve	850.763.054	686.603.442
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-
	b <i>da capitale</i>	-	-
	c <i>da permessi di costruire</i>	-	-
	d <i>indisponibili per beni demaniali e patrim.indisponibili e per beni culturali</i>	628.850.571	611.327.947
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	221.912.483	75.275.495
III	Risultato economico dell'esercizio	1.187.058.383	818.842.253
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di	2.512.333.837	1.897.616.807
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	6.494.927	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	17.047.294	-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	23.542.221	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.512.333.837	1.897.616.807
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	13.461.138	14.262.775
2	Per imposte	287.496	824.521
3	Altri	395.092.020	516.862.946
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	636.990.569	426.460.962
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.045.831.223	958.411.204
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	196.420.870	168.896.058
	TOTALE T.F.R. (C)	196.420.870	168.896.058
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	1.493.357.311	1.434.329.836
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	666.304.612	696.329.680
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	195.364.189	202.634.110
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	12.605.055	2.579.008
d	<i>verso altri finanziatori</i>	619.083.455	532.787.038
2	Debiti verso fornitori	103.638.562	118.537.733
3	Acconti	6.229.517	44.216
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.153.914.363	862.989.220
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	929.566.409	613.512.791
c	<i>imprese controllate</i>	-	9.037.109
d	<i>imprese partecipate</i>	800.000	325.867
e	<i>altri soggetti</i>	223.547.957	240.113.453
5	altri debiti	1.012.104.348	954.779.293
a	<i>tributari</i>	23.339.394	43.187.319
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	19.418.736	19.303.984
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	10.351	-
d	<i>altri</i>	969.335.867	892.287.990
	TOTALE DEBITI (D)	3.769.244.101	3.370.680.298
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	71.264	411.998
II	Risconti passivi	590.692.862	395.301.545
1	Contributi agli investimenti	157.977.805	5.378.959
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	157.930.805	5.306.792
b	<i>da altri soggetti</i>	47.000	72.167
2	Concessioni pluriennali	-	-
3	Altri risconti passivi	432.715.057	389.922.586
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	590.764.126	395.713.543
	TOTALE DEL PASSIVO	8.114.594.157	6.791.317.910



	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	5.804.553.544	5.024.459.420
	2) beni di terzi in uso	687.073.287	663.729.037
	3) beni dati in uso a terzi	31.853	38.932
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	208.954.888	112.899.808
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.700.613.572	5.801.127.197

COMPONENTI ECONOMICI		2019	2018
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	7.018.776.851	7.150.438.208
2	Proventi da fondi perequativi	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	870.583.208	750.673.292
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	344.629.273	385.449.805
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.484.344	813.937
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	524.469.591	364.409.550
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	95.216.275	40.937.627
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.886.701	7.349.635
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	24.097.721	17.600.570
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	63.231.853	15.987.422
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	- 2.021.776	303.929
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	184.956	- 192.802
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.513.700	1.016.013
8	Altri ricavi e proventi diversi	236.488.116	412.986.092
	totale componenti positivi della gestione A)	8.220.741.330	8.356.162.359
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	43.477.579	13.443.454
10	Prestazioni di servizi	414.519.708	483.114.782
11	Utilizzo beni di terzi	15.647.357	10.973.246
12	Trasferimenti e contributi	6.216.479.344	6.224.482.359
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.577.754.272	5.620.106.864
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	505.902.481	479.146.377
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	132.822.591	125.229.118
13	Personale	682.821.456	626.089.919
14	Ammortamenti e svalutazioni	68.944.972	141.680.899
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	12.228.406	14.386.421
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	41.436.291	34.232.256
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	235.564	350.588
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	15.044.711	92.711.634
15	Variazioni rimanenze di materie prime e/o beni consumo (+/-)	- 872.476	192.722
16	Accantonamenti per rischi	60.796.651	19.821.380
17	Altri accantonamenti	23.563.525	18.019.754
18	Oneri diversi di gestione	144.743.227	115.834.666
	totale componenti negativi della gestione B)	7.670.121.343	7.653.653.181
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	550.619.987	702.509.178

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	159.014	391.610
a	da società controllate	-	-
b	da società partecipate	158.667	158.667
c	da altri soggetti	347	232.943
20	Altri proventi finanziari	2.610.821	10.647.950
	Totale proventi finanziari	2.769.835	11.039.560
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	49.825.572	45.603.677
a	Interessi passivi	49.644.383	45.555.730
b	Altri oneri finanziari	181.189	47.947
	Totale oneri finanziari	49.825.572	45.603.677
	totale (C)	- 47.055.737	- 34.564.117
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	38.609.938	24.282.796
23	Svalutazioni	79.517.399	96.451.977
	totale (D)	- 40.907.461	- 72.169.181
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	<u>Proventi straordinari</u>		
24	Proventi da permessi di costruire	1.215.761.183	1.318.043.106
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	1.360.522
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	80.109.665	2.389.255
c	Plusvalenze patrimoniali	558.465.521	975.984.121
d	Altri proventi straordinari	2.008.519	1.611.511
e		575.177.478	336.697.697
	totale proventi	1.215.761.183	1.318.043.106
	<u>Oneri straordinari</u>		
25	Trasferimenti in conto capitale	450.339.409	1.054.955.510
a	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	318.090.136	196.133.181
b	Minusvalenze patrimoniali	115.170.495	806.933.078
c	Altri oneri straordinari	4.834.198	4.777.639
d		12.244.580	47.111.612
	totale oneri	450.339.409	1.054.955.510
	Totale (E) (E20-E21)	765.421.774	263.087.596
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.228.078.563	858.863.476
26	Imposte	41.020.180	40.021.223
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di	1.187.058.383	818.842.253
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	17.047.294	-

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

1. ATTIVITA' PRELIMINARI AL CONSOLIDAMENTO

- 1.1 Gruppo amministrazione pubblica Regione Sardegna
- 1.2 Gruppo bilancio consolidato
- 1.3 Metodo di consolidamento
- 1.4 La redazione del Bilancio consolidato
- 1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio consolidato

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

- 2.1 Immobilizzazioni
- 2.2 Attivo circolante
- 2.3 Patrimonio netto
- 2.4 Fondi per rischi e oneri
- 2.5 Trattamento di fine rapporto
- 2.6 Debiti
- 2.7 Ratei e risconti
- 2.8 Conti d'ordine

3. INFORMATIVA SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

- 3.1 Informativa sullo Stato patrimoniale
- 3.2 Informativa sul Conto economico
- 3.3. Altre informazioni

Introduzione

L'articolo 11, comma 1, lettera c) del D.Lgs.n. 118/2011 stabilisce che le amministrazioni di cui all'art. 2 adottino lo schema di bilancio consolidato, con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati, di cui all'allegato 11 del citato decreto.

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del "gruppo bilancio consolidato", inteso come unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo.

Il documento, redatto dall'ente capogruppo, ha la finalità di rappresentare in modo veritiero e corretto i risultati della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato deve quindi consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Nel suo insieme, il bilancio consolidato è composto dai seguenti documenti:

- 1. lo Stato patrimoniale;
- 2. il Conto economico;
- 3. la presente Relazione sulla gestione, comprensiva della Nota integrativa.

Quadro normativo

La redazione del bilancio consolidato si inserisce nella più ampia riforma normativa relativa al consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica.

L'ampia riforma ha avuto inizio con l'emanazione della legge di attuazione del federalismo fiscale (L.n.42/2009) e della legge di riforma della contabilità pubblica (L.n.196/2009). Entrambi i citati testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi finalizzati a ottenere principi e schemi di bilancio armonizzati.

La normativa di riferimento è costituita dal D.Lgs.n.118/2011, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*".

Il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., disciplinando i sistemi contabili e gli schemi di bilancio, prevede, all'art. 2, che le Regioni adottino la contabilità finanziaria *“cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale”*.

Il bilancio consolidato deve essere redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4. Ove non specificato da tale normativa, si applicano le regole stabilite dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

1. Attività preliminari al consolidamento

Il Principio contabile applicato 4/4 disciplina in modo specifico le operazioni propedeutiche alla redazione del documento contabile, ed in particolare:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- individuazione dei soggetti del GAP da ricomprendere nel Gruppo Bilancio consolidato;
- comunicazione ai componenti del Gruppo bilancio consolidato dei componenti il gruppo;
- comunicazione delle direttive per la trasmissione dei bilanci e degli altri dati;
- adeguamento dei criteri di valutazione adottati e elisione delle operazioni infragruppo.

In termini procedurali, la norma prevede che la Giunta Regionale approvi la formazione di due distinti elenchi, i quali definiscono il cosiddetto perimetro di consolidamento:

1. l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica Regione Sardegna (GAP), individuato sulla base di quanto previsto dall'art.11-bis, comma 3 del D.Lgs.n. 118/2011;
2. l'elenco dei soggetti da includere nel bilancio consolidato, definito sulla base di quanto disposto nel paragrafo 3.1 del Principio contabile applicato 4/4 al medesimo decreto. Tali soggetti, individuati tra quelli ricompresi nel GAP, compongono il cosiddetto Gruppo bilancio consolidato.

La Regione Sardegna, con DGR n.31/12 del 18.06.2020, ha approvato gli elenchi del GAP e del Gruppo bilancio consolidato relativi all'esercizio 2019.

1.1 Gruppo amministrazione pubblica Regione Sardegna

L'art. 11-bis, comma 3, del citato decreto, dispone che *“ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”*.

Conseguentemente, nel definire il GAP, sono stati considerati:

- gli organismi strumentali, definiti sulla base delle disposizioni di cui agli artt.1, co.2, lett. B) e 47, commi 1 e 2;
- gli enti strumentali controllati, individuabili in base ai criteri previsti dall'art.11-ter, co. 1;
- gli enti strumentali partecipati, individuabili in base ai criteri previsti dall'art.11-ter, co. 2;
- le società controllate, individuabili in base ai criteri previsti dall'art.11-quater;
- le società partecipate, individuabili in base ai criteri previsti dall'art.11-quinquies.

L'Allegato 4/4 ha previsto un percorso graduale di definizione del perimetro GAP e di individuazione del perimetro di consolidamento.

Il GAP ricomprende anche le società nelle quali la Regione, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Inoltre include le partecipazioni della Regione in società totalmente pubbliche, qualora siano affidatarie dirette di servizi pubblici locali.

Gruppo amministrazione pubblica Regione Sardegna

<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>	<i>Proprietà</i>	<i>Capitale o fondo di dotazione</i>	<i>Quote %</i>	<i>Bilancio interm.</i>	<i>Incluso GBC</i>	<i>Motivo inclusione GBC</i>	<i>Motivo esclusione GBC</i>
Regione Sardegna	Viale Trento, 69 - Cagliari (CA)		402.261.202			SI	Capogruppo	
Consiglio Regionale della Sardegna	Via Roma 25 - Cagliari (CA)		17.670.048			SI	Organismo strumentale	
Fitq - fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza	Viale Trieste 190 - Cagliari (CA)					SI	Organismo strumentale	
Abbanoa Spa	Via Straullu 35 - Nuoro (NU)	Regione	281.275.415	70,94%		SI	Società partecipata rilevante	
Agenzia Sardegna entrate	Via Cesare Battisti	Regione	0	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Agenzia Sardegna ricerche	Via Palabanda 9 - Cagliari (CA)	Regione	7.026.959	100,00%	SI	SI	Ente strumentale controllato	
Agris	Loc. Bonassai - Ss 291 Km 18,6 - Sassari (SS)	Regione	33.443.303	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Area	Via Cesare Battisti 6 - Cagliari (CA)	Regione	297.464.411	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Argea	Via Cagliari 276 - Oristano (OR)	Regione	18.243.545	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Arpas	Via Contivecchi 7 - Cagliari (CA)	Regione	32.414.947	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Arst Spa	Via Posada 8/10 - Cagliari (CA)	Regione	819.000	100,00%		SI	Società partecipata 100%	
Aspal	Via Is Mirrionis 95 - Cagliari (CA)	Regione	5.124.582	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Assotel Srl in liquidazione	Via R.Garzia 3 - Cagliari (CA)	Gese Srl	572.000	63,86%		NO		Gruppo intermedio
Bic Sardegna Spa in liquidazione	Via Cesare Battisti 14 - Cagliari (CA)	Regione	720.265	100,00%		SI	Società partecipata 100%	

Bonifiche sarde Spa in liquidazione	Corso Italia, 2 - Arborea (OR)	Laore		99,99%		NO		Gruppo intermedio
Carbosulcis Spa	Nuraxi Figus - Gonnese (CI)	Regione	15.000.000	100,00%		SI	Società partecipata 100%	
Conservatoria delle coste	Via Mameli 96 - Cagliari (CA)	Regione	5.197.434	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Crs4 srl	Loc. Piscina Manna - Pula (CA)	Sardegna Ricerche	2.110.300	100,00%		NO		Gruppo intermedio
Crystal research corporation europe Srl	Via Italia 44 - Cagliari (CA)	Progemisa Spa		44,00%		NO		Gruppo intermedio
Enas	Via Mameli 88 - Cagliari (CA)	Regione	6.581.542	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Ersu CA	Corso Vittorio Emanuele 68 - Cagliari (CA)	Regione	48.775.344	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Ersu SS	Via M. Coppino 18 - Sassari (SS)	Regione	29.213.436	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Fase 1 Srl in liquidazione	Piazzale Ricchi n. 1 - Cagliari (CA)	Regione	120.000	100,00%		SI	Società partecipata 100%	
Fondazione Sardegna film commission	Viale Trieste 168 - Cagliari (CA)	Regione	85.000	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Fondazione teatro lirico di Cagliari	Via Sant'Alenixedda snc - Cagliari (CA)	Regione	10.205.656	19,75%		NO		Ente partecipato irrilevante
Forestas	Viale Merello 86 - Cagliari (CA)	Regione	70.197.528	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Formez	Viale Marx 15 - Roma (RM)	Regione		1,60%		NO		Ente partecipato irrilevante
Gese Srl in liquidazione	Via Santa Margherita 4 - Cagliari (CA)	Sfirs Spa	110.000	100,00%		NO		Gruppo intermedio
Igea Spa	Loc. Campo Pisano snc. - Iglesias (CI)	Regione	4.100.000	100,00%		SI	Società partecipata 100%	

Industria Sugheriera del Mandrolisai Srl in liquidazione	S.P. Sorgono Austis Km.3 - Sorgono (NU)	Gese Srl		20,00%		NO		Gruppo intermedio
Insar Spa in liquidazione	Via Goffredo Mameli 228 - Cagliari (CA)	Regione	15.889.306	55,39%		SI	Società partecipata significativa	
Isre	Via Papandrea 6 - Nuoro (NU)	Regione	3.481.956	100,00%		SI	Ente strumentale controllato	
Janna Scrl	S.S. 195 Km 2,3 - Cagliari (CA)	Regione	13.717.365	49,00%		NO		Ente partecipato irrilevante
Laore	Via Caprera 8 - Cagliari (CA)	Regione	43.420.480	100,00%	SI	SI	Ente strumentale controllato	
Marina di Porto corallo Spa in liquidazione	Piazza Marconi 1 - Villaputzu (CA)	Insar Spa		45,00%		NO		Gruppo intermedio
Opere e infrastrutture della Sardegna Srl	Viale Trento 69 - Cagliari (CA)	Regione	200.000	100,00%		SI	Società partecipata 100%	
Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo	Via del Serafico, 127 - Roma	Regione	2.659.606	3,70%		NO		Ente partecipato irrilevante
Porto Conte Ricerche srl	S.P. 55 Porto Conte-Capo Caccia Km8,4 - Alghero (SS)	Sardegna Ricerche	10.000	100,00%		NO		Gruppo intermedio
Progemisa Spa in liquidazione	Via L. Contivecchi 7 - Cagliari (CA)	Regione	5.160.000	100,00%		SI	Società partecipata 100%	
Pula servizi e ambiente Srl	Corso Vittorio Emanuele n. 28 - 09010 Pula (CA)	Sardegna Ricerche	41.500	39,76%		NO		Gruppo intermedio
Sarda basalti Srl	Via Favonio 18 - Cagliari (CA)	Progemisa Spa		30,00%		NO		Gruppo intermedio
Sarda factoring Spa	Viale Bonaria 33 - 09125 Cagliari	Sfirs Spa	9.027.079	38,56%		NO		Gruppo intermedio
Sardegna it Srl	Via dei giornalisti 6 - Cagliari (CA)	Regione	100.000	100,00%		SI	Società partecipata 100%	
Sfirs Spa	Via S.Margherita 4 - Cagliari (CA)	Regione	125.241.120	100,00%	SI	SI	Società partecipata 100%	

BILANCIO CONSOLIDATO 2019

CRS/A/2020/8825 - 17/11/2020

Sogeaal Spa	Aeroporto Alghero-Fertilia	Ras+Sfirs Spa	7.754.000	23,06% +5,69%		NO		Società partecipata irrilevante
Sotacarbo Spa	Loc. Ex miniera Serbariu - Carbonia (CI)	Regione	2.322.000	50,00%		NO		Società partecipata irrilevante
Tcn srl	Strada Tagliata 18 – Alba (CN)	Crs4 Srl		25,00%		NO		Gruppo intermedio

1.2 Gruppo bilancio consolidato

La definizione del Gruppo bilancio consolidato è avvenuta considerando le disposizioni del Principio contabile applicato 4/4.

Il perimetro è individuato in successive fasi di computo, effettuato su due categorie di soggetti.

Una è costituita dai soggetti che per quota di partecipazione e grandezze contabili sono rilevanti per definizione, la seconda è costituita dall'insieme degli enti e delle società che sulla base della sommatoria dei valori dei singoli bilanci sono rilevanti per numerosità.

Rientrano per definizione:

1. il Consiglio Regionale della Sardegna;
2. gli organismi strumentali;
3. gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;
4. l'ente e la società del GAP il cui bilancio ha un'incidenza superiore al 3% rispetto ad almeno una delle seguenti posizioni patrimoniali della Regione:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici.

Una volta individuato il primo insieme di enti e società rilevanti, è stato effettuato un calcolo che prende in considerazione la sommatoria dei bilanci degli altri soggetti.

Se la sommatoria dei bilanci degli enti e delle società irrilevanti presenta un valore pari o superiore al 10 per cento dei parametri economico-patrimoniali sopra indicati, occorre ricomprendere nel perimetro di consolidamento ulteriori bilanci, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Gruppo bilancio consolidato

Denominazione	% Posseduta dalla capogruppo	Progetto/ Approvato/ Non Pervenuto	Bilancio d'esercizio/ Intermedio	Costo del personale	% Ricavi su Ricavi totali	Perdite riparate ultimi 3 anni
Regione Sardegna		A	Esercizio	243.665.260	0%	
Consiglio Regionale della Sardegna		A	Esercizio	22.771.705	0%	
Fitq		P	Esercizio	0	0%	
Abbanoa Spa	70,94%	NP				-
Agenzia Sardegna entrate	100,00%	P	Esercizio	88.594	0%	-
Agenzia Sardegna ricerche	100,00%	A	Intermedio	12.931.906	4%	-
Agris	100,00%	A	Esercizio	22.979.087	0%	-
Area	100,00%	P	Esercizio	9.784.957	0%	-
Argea	100,00%	P	Esercizio	17.192.789	0%	-
Arpas	100,00%	A	Esercizio	18.299.546	0%	-
Arst Spa	100,00%	A	Esercizio	81.915.917	67%	-
Aspal	100,00%	A	Esercizio	30.510.626	46%	-
Bic Sardegna Spa in liquidazione	100,00%	A	Esercizio	52.105	29%	-
Carbosulcis Spa	100,00%	A	Esercizio	8.491.452	0%	-
Conservatoria delle coste	100,00%	NP				-
Enas	100,00%	P	Esercizio	17.289.473	1%	-
Ersu CA	100,00%	A	Esercizio	4.166.589	0%	-
Ersu SS	100,00%	A	Esercizio	2.950.298	0%	-
Fase 1 Srl in liquidazione	100,00%	A	Esercizio	79	0%	-
Fondazione Sardegna film commission	100,00%	A	Esercizio	133.513	0%	-



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BILANCIO CONSOLIDATO 2019

CRS/A/2020/8825 - 17/11/2020

Forestas	100,00%	A	Esercizio	137.795.491	0%	-
Igea Spa	100,00%	A	Esercizio	15.640.862	5%	-
Insar Spa in liquidazione	55,39%	A	Esercizio	1.105.536	5%	-
Isre	100,00%	A	Esercizio	2.042.953	4%	-
Laore	100,00%	A	Intermedio	31.955.886	32%	-
Opere e infrastrutture della Sardegna Srl	100,00%	A	Esercizio	285	0%	-
Progemisa Spa in liquidazione	100,00%	A	Esercizio	0	0%	-
Sardegna it Srl	100,00%	A	Esercizio	6.239.398	99%	-
Sfirs Spa	100,00%	A	Esercizio	5.863.542	98%	-

Come emerge dalla tabella sopra riportata, il GBC definitivo, ossia quello effettivamente utilizzato per il consolidamento ha subito variazioni, rispetto a quello provvisorio approvato con DGR 31/12 del 18.6.2020, in quanto alla capogruppo non sono stati trasmessi i seguenti bilanci:

- Abbanoa Spa;
- Agenzia Conservatoria delle coste.

Per ciascuna entità, la tabella fornisce, inoltre, informazioni inerenti:

- la percentuale di proprietà;
- il tipo di documento contabile utilizzato per il consolidamento; in considerazione del fatto che nel caso di bilanci dell'esercizio 2019 non ancora approvati, è stato utilizzato il pre-consuntivo o la bozza predisposta ai fini dell'approvazione, ossia il progetto di bilancio, secondo la codifica seguente: A= Approvato, P=Progetto, NT=Non Trasmesso;
- il tipo di bilancio utilizzato per il consolidamento, ossia il bilancio d'esercizio oppure, nel caso un'entità fosse soggetta a sua volta all'obbligo di consolidamento, il bilancio intermedio (consolidato);
- i costi del personale;
- la percentuale dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri;
- le perdite ripianate dalla Regione negli ultimi tre anni.

1.3 Metodo di consolidamento

Il Principio contabile applicato 4/4 prevede che il consolidamento avvenga aggregando voce per voce i bilanci della capogruppo e degli altri componenti del Gruppo bilancio consolidato.

Lo stesso principio prevede due diversi metodi di consolidamento:

- il metodo integrale, considerando l'intero importo delle voci contabili, per i bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- il metodo proporzionale, considerando un importo proporzionale alla quota di partecipazione, per i bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nell'elaborazione del bilancio consolidato, la Regione Sardegna ha applicato il metodo integrale con riferimento alla totalità dei soggetti facenti parte del Gruppo bilancio consolidato definitivo, ciò in quanto sono stati consolidati enti strumentali e società controllate.

Si rileva che nel caso degli enti e delle società esclusi dal Gruppo bilancio consolidato per effetto della mancata trasmissione alla capogruppo delle informazioni indispensabili per avviare la procedura di consolidamento, trattandosi di entità di cui la medesima detiene partecipazioni, di fatto, è stato utilizzato il metodo del patrimonio netto. Ciò in quanto il bilancio consolidato tiene conto delle partecipazioni già inserite nel Bilancio d'esercizio della Regione, riportando il loro valore nell'attivo alla voce immobilizzazioni finanziarie e, conseguentemente, un pari valore nel patrimonio netto.

Fanno eccezione il Consiglio Regionale ed il FITQ, in quanto, trattandosi di organismi strumentali, il valore del loro patrimonio non risulta ricompreso nelle immobilizzazioni finanziarie del bilancio d'esercizio della Regione.

Infine, si rileva che la società Sfirs Spa ha trasmesso alla Regione il Bilancio d'esercizio nel formato previsto dal D.Lgs.118/2011, in luogo del Bilancio consolidato approvato in sede di Assemblea dei soci, evidenziando nella nota di trasmissione come dal prospetto di confronto fra consolidato e individuale emerga un effetto del consolidamento sostanzialmente ininfluente e che, pertanto, sono stati forniti i valori del bilancio d'esercizio.

1.4 La redazione del Bilancio consolidato

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato, deve includere soltanto le operazioni che gli enti e le società del perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo per l'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Regione, in quanto capogruppo nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per poter ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

Infatti, la corretta procedura di elisione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presuppone l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti. Tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti secondo regole contabili pubbliche omogenee, non si riscontra con la stessa frequenza nell'ambito del consolidamento dei conti con società ed enti che rispondono a regole contabili differenti.

In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici anche dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati da società ed enti, ossia le regole contabili alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Infatti, la contabilità degli enti è logicamente condizionata dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici. Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici e finanziari, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche.

Inoltre, si rileva che risultano anche disallineamenti tra partite reciproche relative ad enti pubblici, gran parte delle quali dovute a differenze contabili emerse successivamente all'approvazione dei rispettivi rendiconti. Tali differenze sono presenti in misura decisamente inferiore rispetto all'esercizio precedente per via delle attività di sensibilizzazione svolte nei

confronti degli enti e delle società e di quelle di controllo svolte in sede di riaccertamento ordinario ed in quelle preliminari al consolidamento.

Si evidenzia come la derivazione della contabilità economico patrimoniale dalla contabilità finanziaria possa comportare una distorsione nella derivazione delle operazioni secondo la competenza economica dei fatti di gestione, laddove si applicano le regole generali del costo in fase di impegno e la reimputazione in sede di riaccertamento dei residui. Con riferimento alle contabilità delle società, tenute ai sensi del codice civile e dei principi contabili emanati dall'OIC, ciò può costituire motivo di disallineamento.

In presenza di disallineamenti contabili riguardanti attività, passività costi e ricavi, sono state apportate rettifiche ai bilanci volte ad uniformare i rispettivi valori con le risultanze della contabilità regionale, al fine di completare il processo di consolidamento con l'elisione delle partite infragruppo.

Secondo programma le divergenze contabili delle attività, passività costi e ricavi, saranno ulteriormente perfezionate contabilmente nell'esercizio 2020.

La fase di analisi ha comportato un attento esame dei rapporti infragruppo al fine determinare le rettifiche da apportare ai rispettivi bilanci in sede di consolidamento.

Sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica, in funzione dell'elisione delle partite reciproche, sviluppandole in modo da recepire nel bilancio consolidato 2019 i riflessi economici e sul patrimonio netto dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'incidenza degli stessi. Tali rettifiche hanno dato luogo all'imputazione di componenti economici straordinari nel conto economico consolidato.

1.5 Eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio consolidato

Successivamente alla chiusura del Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio 2019 non si sono verificati eventi significativi che possano aver avuto effetti rilevanti sullo stesso.

2. Criteri di valutazione

La valutazione degli elementi patrimoniali è stata effettuata secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal Principio contabile applicato n.4/3.

Ove esplicitamente indicato dal citato decreto e dal principio contabile, si è fatto riferimento al Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'OIC. Nei casi di aspetti contabili non regolamentati, sono stati applicati i Principi contabili emanati dall'OIC.

Il Principio contabile applicato 4/4 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Al riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato 4/4, al punto 4.1 evidenzia che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

I soggetti facenti parte del Gruppo bilancio consolidato hanno fornito i propri bilanci formulati secondo gli schemi previsti dall'allegato 11 al D.Lgs.n.118/2011.

In linea generale, la Regione ha ritenuto di mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento (uniformazione sostanziale), in non sono apparse rilevanti differenze in termini qualitativi e neppure quantitativi.

Nei casi in cui si è reso necessario intervenire per allineare i valori riconducibili a partite infragruppo dei rispettivi bilanci, sono state imputate specifiche operazioni volte a consentire l'elisione.

2.1 Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.1. Il costo è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello Stato patrimoniale e valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non sono utilizzabili.

Nel caso delle società, entità soggette alla normativa civilistica, potrebbero riscontrarsi aliquote di ammortamento differenti, in virtù del tempo di recupero dell'investimento stimato da ciascuna di esse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.18, 4.19 e 6.1.2, adottando i seguenti criteri di valutazione:

- i beni demaniali (terreni, fabbricati, infrastrutture e altri beni demaniali) sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, al valore peritale o al valore catastale, al netto del fondo ammortamento, ancorché acquisiti a titolo gratuito. Nel caso dei terreni non è stato applicato l'ammortamento;
- le altre immobilizzazioni materiali – terreni – sono iscritte al costo di acquisto o al valore catastale;
- le altre immobilizzazioni materiali – fabbricati – sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione o al valore catastale, al netto del fondo ammortamento;
- le altre immobilizzazioni materiali – tutte le restanti categorie – sono iscritte in base al costo di acquisto o di produzione, al netto del fondo di ammortamento;
- i beni mobili di valore culturale, storico ed artistico acquisiti mediante compravendita sono valutati al costo di acquisto, mentre il valore dei beni acquisiti a titolo gratuito è tuttora in

corso di determinazione. I beni in questione non sono soggetti ad ammortamento, in quanto il loro valore non si svaluta nel corso del tempo.

Il costo considerato ai fini della valutazione è comprensivo degli oneri di diretta imputazione sostenuti per l'acquisizione dei beni stessi.

Le manutenzioni che costituiscono ampliamenti, ammodernamenti o miglioramenti degli elementi strutturali del bene e si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile, ai sensi del Principio contabile applicato 4/3, punto 6.1.2, sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello Stato patrimoniale e sono valutate al costo storico, in quanto l'ammortamento non si applica fintanto che i relativi beni non saranno utilizzabili.

Per calcolare gli ammortamenti sono state applicate le aliquote previste dal Principio contabile applicato 4/3, integrate con altre aliquote non previste nei casi in cui si è reputato di dover allineare le aliquote di ammortamento con la stima di vita utile di specifici beni.

Nel caso delle società, l'applicazione di eventuali aliquote di ammortamento differenti (civilistiche) rispetto a quelle del Principio contabile 4/3 è giustificata dall'esigenza di una rappresentazione veritiera e corretta e non produce effetti rilevanti.

Il valore iscritto in bilancio coincide con la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 ai punti 4.19 e 6.1.3, adottando i seguenti criteri di valutazione.

- Le Partecipazioni relative a soggetti non ricompresi nel Gruppo Bilancio consolidato sono state iscritte ad un valore pari alla quota di patrimonio netto corrispondente alla quota di capitale di proprietà della Regione riferita alla singola entità, analogamente a quei soggetti che non hanno fornito i dati per il consolidamento.
Con riferimento alle immobilizzazioni che presentano un patrimonio netto negativo, la loro iscrizione è avvenuta al valore di zero euro.
- I crediti immobilizzati sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo.
- Gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisizione.

Relativamente agli enti ed alle società controllate e partecipate, si è proceduto all'elisione del valore della partecipazione con le voci dell'attivo e del passivo.

2.2 Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisizione, secondo quanto disciplinato dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 6.2, che fa rinvio all'art.2426, n.9 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale al netto dell'eventuale svalutazione ed esprimono il presunto valore di realizzo. La loro valutazione è avvenuta nel rispetto del Principio contabile applicato 4/3 ai punti 6.1.3 e 6.2.b) e del Principio n.15 "I crediti" emanato dall'OIC.

Secondo la normativa civilistica, in base al principio della prudenza, le società sono tenute ad effettuare il confronto per determinare il valore inferiore tra quello di costo e quello desunto dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite dal conto di tesoreria, da conti correnti bancari e postali, sono iscritte in conformità a quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3, al punto 6.2.d) e valutate al presumibile valore di realizzo, che coincide con il valore nominale.

2.3 Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone:

- del Fondo di dotazione;
- della voce *Riserve*, che accoglie i Risultati economici di esercizi precedenti, le Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, le Altre riserve indisponibili, costituite dalle Riserve per utili conseguiti da società ed enti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e dalle Riserve relative alla partecipazione in enti senza valore di liquidazione;
- dalla voce *Risultato economico dell'esercizio*.

All'interno del Patrimonio netto si individua la quota del Fondo di dotazione, delle Riserve e del Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi.

2.4 Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti a copertura di passività potenziali aventi caratteristiche di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare indeterminato e comprendono:

- accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Tali passività sono valutate secondo stime realistiche dell'onere necessario a soddisfarle e sono basate su conoscenze e dati più oggettivi possibile, nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, in conformità a quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 6.4.

Inoltre, al fine di determinare l'entità dei rischi sono stati considerati i Principi n.31 *Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto* e 21 *Partecipazioni e azioni proprie*.

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 2, lett. b) dell'ultimo periodo, l'accantonamento al fondo per rischi ed oneri è effettuato anche se i rischi sono conosciuti dopo il 31.12.2019, fino alla data di approvazione della delibera del Rendiconto.

La voce comprende la differenza di consolidamento negativa determinata in sede di elisione delle partecipazioni.

2.5 Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto è stato determinato in modo tale da esprimere il debito maturato al 31.12.2019 nei confronti del personale dipendente. Si precisa che nella maggior parte dei bilanci degli enti pubblici, tale voce risulta pari a zero in quanto, alla cessazione del rapporto di lavoro il debito maturato verrà corrisposto al personale dall'Inps, per effetto dei versamenti operati mensilmente nei suoi confronti.

2.6 Debiti

Sono valutati al valore nominale che coincide con il presumibile valore di estinzione.

2.7 Ratei e risconti

Sono riportati nello Stato patrimoniale seguendo le prescrizioni del Principio contabile applicato 4/3, dell'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile e del Principio n. 18 "Ratei e risconti" emanato dall'OIC.

Alla voce Ratei sono iscritti proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avviene in esercizi successivi.

Alla voce Risconti sono iscritte le quote di proventi e di oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio, ma che risultano di competenza di esercizi successivi.

2.8 Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano rischi derivanti da accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione, e vengono riportati in calce allo Stato patrimoniale, secondo quanto richiesto dal Principio contabile applicato 4/3 al punto 7.

3. Informativa sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico

Il bilancio consolidato chiude con un risultato economico positivo di euro **1.187.058.383** e un Patrimonio netto di euro **2.512.333.837**.

Nel bilancio consolidato figurano il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per euro **6.494.927** ed il risultato economico di pertinenza di terzi per euro **17.047.294**.

3.1 Informativa sullo Stato patrimoniale

Di seguito, si riporta un prospetto di riepilogo dello Stato patrimoniale, in cui si evidenzia l'incidenza del bilancio della Regione e di quello degli altri soggetti, sul totale risultante dal consolidamento.

Tali valori risultano di grande utilità al fine di comprendere la composizione in valore assoluto, ed anche in percentuale, del significativo peso del valore di bilancio della Regione Sardegna sul totale complessivo.

Globalmente, il peso percentuale dei valori patrimoniali dell'attivo e del passivo della Regione rapportato al valore del bilancio consolidato complessivo risulta pari al 79,67%.

Composizione dei valori del consolidato – Stato patrimoniale

Stato patrimoniale Attivo	Regione	Altre entità	Bilancio consolidato	% Ras su consol.
Crediti vs. lo Stato ed altre AA.PP. Per la partecipazione al fondo di dotazione	0	0	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	60.614.980	154.546.080	215.161.060	28,17%
Immobilizzazioni materiali	1.298.351.321	1.021.970.453	2.320.321.774	55,96%
Immobilizzazioni finanziarie	1.642.744.481	-1.218.756.383	423.988.098	387,45%
Totale Immobilizzazioni	3.001.710.782	-42.239.850	2.959.470.932	101,43%
Rimanenze	2.764.424	33.711.760	36.476.184	7,58%
Crediti	2.428.057.469	255.997.450	2.684.054.919	90,46%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	0	23.859.674	23.859.674	0,00%
Disponibilità liquide	1.031.523.736	1.375.661.066	2.407.184.802	42,85%
Totale attivo circolante	3.462.345.629	1.689.229.950	5.151.575.579	67,21%
Ratei e risconti attivi	692.083	2.855.563	3.547.646	19,51%
TOTALE DELL'ATTIVO	6.464.748.494	1.649.845.663	8.114.594.157	79,67%

Stato patrimoniale - Passivo	Regione	Altre entità	Bilancio consolidato	% Ras su consol.
Patrimonio netto	2.500.615.264	11.718.573	2.512.333.837	99,53%
Fondi per rischi ed oneri	116.952.813	928.878.410	1.045.831.223	11,18%
TFR	0	196.420.870	196.420.870	0,00%
Debiti	3.430.083.084	339.161.017	3.769.244.101	91,00%
Ratei e risconti passivi	417.097.333	173.666.793	590.764.126	70,60%
TOTALE DEL PASSIVO	6.464.748.494	1.649.845.663	8.114.594.157	79,67%

Nella tabella è possibile osservare che il valore delle immobilizzazioni finanziarie di altre entità assume un valore negativo. Ciò è dovuto all'elisione delle partecipazioni operata in sede di consolidamento che ha prodotto una diminuzione di valore della voce rispetto a quello originariamente iscritto nel bilancio d'esercizio della Regione.

Di seguito, si riporta il dettaglio dei valori ed il commento alle singole voci.

A) Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni Pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	2019	2018
Crediti vs. lo Stato e altre AA.PP. per fondo di dotazione	0	0
Totale A	0	0

Non sono presenti crediti verso lo Stato, verso altre Amministrazioni pubbliche e verso altri soci per la partecipazione al fondo di dotazione.

B) Immobilizzazioni	2019	2018
Costi di impianto e di ampliamento	14.745	345
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	63.187	2.947
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	23.502.671	18.768.605
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.993.394	1.313.152
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	179.015.575	64.004.863
Altre	10.571.488	4.619.429
Totale immobilizzazioni immateriali	215.161.060	88.709.341

Beni demaniali	142.206.889	134.409.790
Terreni	10.113.710	5.634.457
Fabbricati	420.898	54.016
Infrastrutture	122.272.733	125.577.761
Altri beni demaniali	9.399.548	3.143.556
Altre immobilizzazioni materiali	1.836.862.705	1.159.191.745
Terreni	287.419.007	268.130.623
di cui in leasing finanziario	0	0
Fabbricati	1.121.441.126	516.055.108
di cui in leasing finanziario	0	0
Impianti e macchinari	11.371.804	9.632.468
di cui in leasing finanziario	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	11.295.889	11.049.974
Mezzi di trasporto	70.129.971	10.265.501
Macchine per ufficio e hardware	7.250.129	7.232.989
Mobili e arredi	2.523.191	2.249.379
Infrastrutture	765.245	5.624.299
Altri beni materiali	324.666.343	328.951.404
Immobilizzazioni in corso ed acconti	341.252.180	261.489.805
Totale immobilizzazioni materiali	2.320.321.774	1.555.091.340

Partecipazioni in	285.222.651	1.104.422.180
imprese controllate	268.253.957	333.438.951
imprese partecipate	8.148.951	7.558.570
altri soggetti	8.819.743	763.424.659
Crediti verso	132.460.824	34.058.363

altre amministrazioni pubbliche	0	0
imprese controllate	1.287	0
imprese partecipate	0	0
altri soggetti	132.459.537	34.058.363
Altri titoli	6.304.623	6.085.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	423.988.098	1.144.565.543
TOTALE B	2.959.470.932	2.788.366.224

Le **immobilizzazioni immateriali** si riferiscono al Bilancio della Regione per il 28,17%.

La voce comprende:

- Costi d'impianto e di ampliamento;
- Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità;
- Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simile;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti;
- Altre immobilizzazioni immateriali.

Le **immobilizzazioni materiali** si riferiscono al Bilancio della Regione per l'55,96%.

La voce comprende tutti i beni materiali dei soggetti del gruppo a durata pluriennale ed in particolare, si riferisce a:

- Beni demaniali, costituiti da terreni agricoli ed edificabili, fabbricati rurali, ad uso abitativo, industriale, commerciale, scolastico, ospedaliero, destinati al culto e di valore storico culturale;
- Altre immobilizzazioni materiali, tra cui figurano impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto, mobili, arredi, macchine d'ufficio elettroniche ed infrastrutture informatiche e telematiche. Tra gli altri beni materiali figurano beni immobili di valore culturale e artistico, armi leggere, oggetti di valore e materiale bibliografico;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti, riferiti a costi sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione.

Tra le **immobilizzazioni finanziarie** si comprendono le partecipazioni, riferite alle azioni e quote di partecipazione in società controllate e partecipate, fondazioni, enti ed agenzie regionali, nelle quali la Regione ha una partecipazione diretta al capitale o al fondo di dotazione.

Elisione delle partecipazioni

L'importo iscritto nel bilancio consolidato risulta al netto delle partecipazioni relative ai soggetti compresi nel perimetro di consolidamento, i cui valori di dettaglio sono diffusi nelle voci dell'attivo e del passivo.

Rispetto al valore delle partecipazioni del bilancio d'esercizio della Regione, sono state elise complessivamente partecipazioni per euro 1.340.331.041, riferite a:

- *Partecipazioni in imprese controllate* per euro 229.360.771;
- *Partecipazioni in altri soggetti* per euro 1.110.970.270.

C) Attivo circolante	2019	2018
Rimanenze	36.476.184	19.319.416
Totale Rimanenze	36.476.184	19.319.416
Crediti di natura tributaria	303.324.256	448.401.982
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	105.945.981	106.456.954
Altri crediti da tributi	197.378.275	341.945.028
Crediti da Fondi perequativi	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi	2.030.551.494	1.554.599.570
verso amministrazioni pubbliche	1.734.484.325	1.278.683.669
imprese controllate	0	82.529
imprese partecipate	0	325.591
verso altri soggetti	296.067.169	275.507.781
Verso clienti ed utenti	177.118.353	74.249.204
Altri Crediti	173.060.816	201.594.915
verso l'erario	44.780.817	60.198.035
per attività svolta per c/terzi	0	0
altri	128.279.999	141.396.880
Totale crediti	2.684.054.919	2.278.845.671
Partecipazioni	4.715.516	4.715.735
Altri titoli	19.144.158	19.349.324
Tot. attività fin. che non costituiscono immobilizzi	23.859.674	24.065.059
Conto di tesoreria	1.778.424.558	1.101.940.131
Istituto tesoriere	851.828.990	843.058.011
presso Banca d'Italia	926.595.568	258.882.120
Altri depositi bancari e postali	628.590.569	567.646.896
Denaro e valori in cassa	169.675	33.674
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	9.216.609
Totale disponibilità liquide	2.407.184.802	1.678.837.310
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.151.575.579	4.001.067.456

Le rimanenze sono riferibili alla Regione per il 7,58%.

Con riferimento ai crediti dell'attivo circolante, il 90,46% fanno capo alla Regione. Nella voce si comprendono:

- Crediti di natura tributaria, per loro natura riconducibili alla Regione, relativi ai crediti per Irap, Irpef, Iva, addizionale regionale Irpef, proventi da lotto, da tassa di circolazione dei veicoli, etc;

- Crediti per trasferimenti e contributi, che comprendono prevalentemente i crediti per trasferimenti e contributi dall'Unione europea e dal resto del mondo e quelli relativi ai fondi europei (Fesr, Fse e Fep);
- Crediti verso clienti ed utenti;
- Altri crediti, voce residuale che comprende crediti per interessi attivi di varia tipologia, rimborsi, indennizzi e recuperi vari.

In bilancio non risultano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni riferibili alla Regione.

Per ciò che concerne le disponibilità liquide, il 42,85% fa capo alla Regione. Nella voce si comprendono:

- *Conto di tesoreria*, costituito dalle disponibilità detenute presso la Banca d'Italia e l'istituto tesoriere. L'importo esposto in bilancio fa capo prevalentemente alla Regione;
- *Altri depositi bancari e postali*;
- *Denaro e valori di cassa*;
- *Altri conti presso la tesoreria statale*.

D) Ratei e risconti	2019	2018
Ratei attivi	17.789	5.739
Risconti attivi	3.529.857	1.878.491
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.547.646	1.884.230

I ratei ed i risconti attivi sono imputabili alla Regione per il 19,51%.

A) Patrimonio netto	2019	2018
Fondo di dotazione	474.512.400	392.171.112
Riserve	850.763.054	686.603.442
da risultato economico di esercizi precedenti	0	0
da capitale	0	0
da permessi di costruire	0	0
per beni demaniali e patrim.indisponibili e per beni culturali	628.850.571	611.327.947
altre riserve indisponibili	221.912.483	75.275.495
Risultato economico dell'esercizio	1.187.058.383	818.842.253
PN comprensivo della quota di pertinenza di terzi	2.512.333.837	1.897.616.807
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	6.494.927	0
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	17.047.294	0
PN di pertinenza di terzi	23.542.221	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.512.333.837	1.897.616.807

Il *Patrimonio Netto* si compone del *Fondo di dotazione*, della voce *Riserve* e del *Risultato economico dell'esercizio*.

In particolare, risultano i seguenti elementi:

- *Fondo di dotazione*, costituito dal fondo di dotazione della Regione, da quello del Consiglio Regionale, nonché dal capitale sociale delle società e del fondo di dotazione gli enti.
L'importo è rappresentato al netto delle partecipazioni possedute dalla Regione nei confronti di ciascun componente del gruppo per effetto dell'operazione di elisione effettuata secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2 del Principio contabile applicato 4/4;
- *Riserve*, la cui consistenza è riconducibile a:
 - *Riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali della Regione, del Consiglio regionale e dell'Isre*;
 - *Altre riserve indisponibili*, per l'importo degli utili delle società partecipate che sono stati accantonati e dalle Riserve relative alla partecipazione in enti senza valore di liquidazione, secondo quanto previsto dal punto 6.1.3 del Principio contabile applicato 4/3;
 - *Risultato economico dell'esercizio*.

Differenze di consolidamento

Si rileva che al momento di redazione del Bilancio d'esercizio della Regione non era ancora disponibile il bilancio d'esercizio ufficialmente approvato di diversi enti e società. Pertanto, in quella sede, la valutazione delle partecipazioni in questione è stata effettuata sulla base del patrimonio netto al 31.12.2019 risultante dal preconsuntivo.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, in alcuni casi, è stato acquisito il documento ufficiale approvato successivamente, o un preconsuntivo migliorativo con valori differenti e ciò ha consentito di adeguare il valore della partecipazione.

L'iscrizione nel bilancio consolidato di partecipazioni e di patrimonio netto per valori differenti rispetto a quelli considerato dalla capogruppo in sede di bilancio d'esercizio, ha dato luogo a differenze di consolidamento, per un importo complessivo netto negativo di euro 624.951.921.

In particolare, si sono determinate le differenze di consolidamento seguenti.

Differenze di consolidamento

Enti e società	Valore partecipazione in bilancio Ras	Patrimonio Netto da consolidare	Differenza di consolidam.	Differenza positiva	Differenza negativa
Consiglio Regionale	0	32.302.368	-32.302.368	0	32.302.368
Fitq	0	570.211	-570.211	0	570.211
Tot.organ.strumentali	0	32.872.579	-32.872.579	0	32.872.579
Agris	35.940.527	41.294.352	-5.353.825	0	5.353.825
Area	758.575.732	758.925.094	-349.362	0	349.362
Argea	16.487.663	168.818.980	-152.331.317	0	152.331.317
Arpas	28.698.711	30.946.884	-2.248.173	0	2.248.173
Aspal	46.835.946	86.513.232	-39.677.286	0	39.677.286
Enas	3.505.635	36.391.143	-32.885.508	0	32.885.508
Ersu CA	70.966.181	108.504.959	-37.538.778	0	37.538.778
Ersu SS	27.648.571	27.223.801	424.770	424.770	0
Forestas	48.785.488	70.747.827	-21.962.339	0	21.962.339

Isre	12.361.633	12.553.501	-191.868	0	191.868
Laore	48.830.487	55.267.715	-6.437.228	0	6.437.228
Ag.Sardegna Entrate	431.027	261.682	169.345	169.345	0
Ag.Sardegna Ricerche	11.346.030	7.609.769	3.736.261	3.736.261	0
Film Comm	556.639	2.126.168	-1.569.529	0	1.569.529
Tot.entri controllati	1.110.970.270	1.407.185.107	-296.214.837	4.330.376	300.545.213
Arst	19.704.922	214.477.296	-194.772.374	0	194.772.374
Bic	1.313.698	2.056.801	-743.103	0	743.103
Carbosulcis	53.922.835	50.680.924	3.241.911	3.241.911	0
Fase 1	0	1.083.591	-1.083.591	0	1.083.591
Igea	12.740.916	8.489.554	4.251.362	4.251.362	0
Insar	8.064.427	29.231.196	-21.166.769	0	21.166.769
Opere e infrastrutture	1.854.430	1.855.430	-1.000	0	1.000
Progemisa	132.415	132.415	0	0	0
Sardegna it	8.462.144	13.413.382	-4.951.238	0	4.951.238
Sfirs	123.164.984	203.804.687	-80.639.703	0	80.639.703
Tot.società controll.	229.360.771	525.225.276	-295.864.505	7.493.273	303.357.778
Totale generale	1.340.331.041	1.965.282.962	-624.951.921	11.823.649	636.775.570

Nel processo di consolidamento, la differenza di consolidamento positiva è stata imputata, prudenzialmente, alla voce *Altri oneri straordinari*, mentre la differenza di consolidamento negativa è stata imputata al *Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri*, in attesa di futuri utilizzi.

All'interno del Patrimonio netto non figurano il *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi* e tantomeno il *Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi* per mancanza di presupposti.

Elisione del Patrimonio netto

Nel processo di consolidamento, unitamente all'elisione delle partecipazioni relative agli enti e delle società da consolidare, sono state eliminate quote del patrimonio netto per un importo complessivo di euro 1.965.282.962.

Ciò è avvenuto mediante l'utilizzo;

- della *Riserva da risultato economico di esercizi precedenti* per euro 847.656.726;
- delle *Riserve di capitale* per euro 24.970.941;
- del *Fondo di dotazione* (in via residuale) per euro 1.092.655.295.

B) Fondi per rischi ed oneri	2019	2018
Per trattamento di quiescenza	13.461.138	14.262.775
Per imposte	287.496	824.521
Altri	395.092.020	516.862.946
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	636.990.569	426.460.962
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	1.045.831.223	958.411.204

I fondi per rischi ed oneri iscritti nel passivo riguardano valori riconducibili alla Regione per il 11,18%. Mentre lo stesso indice calcolato senza considerare la voce "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" risulta pari al 28,61%.

Gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri degli enti e delle società incluse nel bilancio consolidato, si riferiscono a fondi rischi per trattamento di quiescenza, per imposte ed altri.

Con riferimento alle quote imputabili al bilancio Ras la voce si riferisce a:

- rischi di escussione derivanti da garanzie fideiussorie prestate dalla Regione a tutela di crediti accesi da imprese con fondi bancari (Fondi di garanzia);
- rischi per passività potenziali collegate a spese legali, liti arbitrati e contenziosi;
- rischi per passività diverse relative a spese non ancora realizzate per entrate vincolate già incamerate;
- rischi di copertura del deficit delle partecipazioni in società che presentano un patrimonio netto negativo al 31.12.2019, quantificati sulla base dei bilanci d'esercizio. Il fondo presenta variazioni incrementative per perdite dell'esercizio delle società Fase 1 Srl e Saremar Spa in concordato preventivo;
- rischi per rinnovi contrattuali;
- oneri relativi a compensi al personale e relative imposte dirette non ancora liquidate (nella contabilità finanziaria i valori sono iscritti nell'avanzo vincolato per espressa disposizione legislativa).

C) Trattamento di fine rapporto	2019	2018
Trattamento di fine rapporto	196.420.870	168.896.058
TOTALE T.F.R	196.420.870	168.896.058

Il *Trattamento di Fine Rapporto* si riferisce agli enti e società che utilizzano tale strumento e rappresenta l'effettivo debito al 31.12.2019 verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti.

Con riferimento alla Regione e a numerosi enti regionali, il trattamento di fine rapporto dei dipendenti è pagato dall'Inps (gestione ex Inpdap) al termine del rapporto di lavoro, sulla base dei versamenti mensili effettuati dalla Regione, pertanto, per le due entità non è stato iscritto alcun debito nello stato patrimoniale.

D) Debiti	2019	2018
Debiti da finanziamento	1.493.357.311	1.434.329.836
prestiti obbligazionari	666.304.612	696.329.680
v/ altre amministrazioni pubbliche	195.364.189	202.634.110
verso banche e tesoriere	12.605.055	2.579.008
verso altri finanziatori	619.083.455	532.787.038
Debiti verso fornitori	103.638.562	118.537.733
Acconti	6.229.517	44.216
Debiti per trasferimenti e contributi	1.153.914.363	862.989.220
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
altre amministrazioni pubbliche	929.566.409	613.512.791
imprese controllate	-3	9.037.109
imprese partecipate	800.000	325.867
altri soggetti	223.547.957	240.113.453
altri debiti	1.012.104.348	954.779.293
tributari	23.339.394	43.187.319
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.418.736	19.303.984
per attività svolta per c/terzi	10.351	0
altri	969.335.867	892.287.990
TOTALE DEBITI (D)	3.769.244.101	3.370.680.298

I debiti fanno capo alla Regione per l'91,00% dell'importo totale. In particolare, si riferiscono alle seguenti voci:

- *Debiti da finanziamento*, perlopiù di pertinenza regionale, costituiti prevalentemente da prestiti obbligazionari relativi a due emissioni effettuate dalla Regione rispettivamente nel 2004 e nel 2005, per l'ammontare di 500 mila euro ciascuna.
Rilevano, poi, i debiti verso banche e tesoriere e verso altri finanziatori.
- *Debiti verso fornitori*, che costituiscono i debiti di regolamento delle forniture di beni e di servizi.
- *Acconti*;
- *Debiti per trasferimenti e contributi*;
- *Altri debiti* che includono debiti tributari e previdenziali e debiti diversi. Tra questi ultimi figurano i debiti per residui perenti facenti capo alla Regione.

E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	2019	2018
Ratei passivi	71.264	411.998
Risconti passivi	590.692.862	395.301.545
Contributi agli investimenti	157.977.805	5.378.959
da altre amministrazioni pubbliche	157.930.805	5.306.792
da altri soggetti	47.000	72.167
Concessioni pluriennali	0	0
Altri risconti passivi	432.715.057	389.922.586
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	590.764.126	395.713.543

I *Ratei e Risconti passivi* sono riferibili al 70,60% alla Regione. In particolare, si considerano tra i Risconti passivi le quote del fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione che misurano proventi da trasferimenti già incamerati, ma con vincolo di destinazione, la cui maturazione è vincolata all'esito delle procedure di spesa.

Conti d'ordine

I conti d'ordine risultanti dai bilanci considerati sono i seguenti.

Conti d'ordine	2019
1) Impegni su esercizi futuri	5.804.553.544
2) beni di terzi in uso	687.073.287
3) beni dati in uso a terzi	31.853
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0
5) garanzie prestate a imprese controllate	0
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0
7) garanzie prestate a altre imprese	208.954.888
Totale	6.700.613.572

3.2 Informativa sul Conto economico

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo relativo alle principali voci del Conto economico. Si evidenzia l'incidenza dei valori del bilancio della Regione rispetto ai totali del bilancio consolidato.

Composizione dei valori del consolidato – Conto economico

Conto economico	Regione	Altre entità	Bilancio consolidato	% Ras su consol.
Componenti positivi della gestione	8.057.035.764	163.705.566	8.220.741.330	98,01%
Componenti negativi della gestione	7.651.710.390	18.410.953	7.670.121.343	99,76%
Risultato della gestione operativa	405.325.374	145.294.613	550.619.987	73,61%
Proventi e oneri finanziari	-45.403.612	-1.652.125	-47.055.737	96,49%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-40.089.473	-817.988	-40.907.461	98,00%
Proventi e oneri straordinari	288.652.983	476.768.791	765.421.774	37,71%
Imposte sul reddito	16.237.275	24.782.905	41.020.180	39,58%
Risultato di esercizio	592.247.997	594.810.386	1.187.058.383	49,89%

Di seguito, si riporta il dettaglio dei valori ed il commento alle singole voci.

A Componenti positivi della gestione	2019	2018
Proventi da tributi	7.018.776.851	7.150.438.208
Proventi da fondi perequativi	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	870.583.208	750.673.292
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	95.216.275	40.937.627
Var. nelle rimanenze di prodotti in corso di lav.ne, etc. (+/-)	-2.021.776	303.929
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	184.956	-192.802
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.513.700	1.016.013
Altri ricavi e proventi diversi	236.488.116	412.986.092
Totale A	8.220.741.330	8.356.162.359

- *Proventi da tributi*, rappresentano la voce più rilevante dei componenti positivi della gestione. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, i tributi propri (IRAP, addizionale regionale IRPEF e altri tributi regionali minori) ed i tributi propri derivati (compartecipazioni ai tributi statali) accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.
- *Proventi da fondi perequativi*. La voce non risulta movimentata.
- *Proventi da trasferimenti e contributi*, di pertinenza principalmente della Regione. I trasferimenti correnti comprendono i proventi da trasferimenti correnti dallo Stato, dall'Unione europea, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Tra i contributi agli investimenti, invece, figurano risorse acquisite a titolo di contributo per finanziare investimenti.
- *Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici*, riferiti ai proventi derivanti dall'attività di scambio.
- *Variazioni nelle rimanenze ed incremento di lavori interni*.
- *Altri ricavi e proventi diversi*, voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, quali indennizzi assicurativi, sanzioni, rimborsi e recuperi vari, etc..

B Componenti negativi della gestione	2019	2018
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	43.477.579	13.443.454
Prestazioni di servizi	414.519.708	483.114.782
Utilizzo beni di terzi	15.647.357	10.973.246
Trasferimenti e contributi	6.216.479.344	6.224.482.359
Personale	682.821.456	626.089.919
Ammortamenti e svalutazioni	68.944.972	141.680.899
Var. nelle rimanenze di mat.prime e/o beni di consumo (+/-)	-872.476	192.722
Accantonamenti per rischi	60.796.651	19.821.380
Altri accantonamenti	23.563.525	18.019.754
Oneri diversi di gestione	144.743.227	115.834.666
Totale B	7.670.121.343	7.653.653.181

- *Acquisto di materie prime e/o beni di consumo.*
- *Prestazioni di servizi*, tra cui figurano i costi relativi a organi istituzionali, pubblicità, manifestazioni e convegni, telefonia, energia, manutenzioni, consulenze, servizi di trasporto pubblico e tutti gli altri costi riconducibili a prestazione di servizi.
- *Utilizzo di beni di terzi*, riferiti principalmente a costi relativi a locazioni, noleggi e licenze d'uso software.
- *Trasferimenti e contributi*, erogati principalmente dalla Regione. La componente più rilevante è quella relativa ai *trasferimenti correnti*, ove figurano gli oneri per le risorse finanziarie correnti oppure in conto esercizio trasferite dalla Regione ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione. Si tratta principalmente di trasferimenti agli Enti Locali, alle Aziende Sanitarie Locali per il finanziamento della spesa sanitaria, agli Enti regionali, alle società partecipate e di contributi a società e associazioni private. Vi sono poi i *contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche*, che includono i contributi agli investimenti impegnati a beneficio di amministrazioni pubbliche (Enti Locali ed Aziende sanitarie. Infine, la voce *contributi agli investimenti ad altri soggetti*, comprende i contributi agli investimenti impegnati a beneficio di privati (società commerciali, associazioni senza fini di lucro, famiglie).
- *Personale*, in cui sono rappresentati i costi per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza dell'esercizio.
- *Ammortamenti e svalutazioni*, comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, calcolati secondo i criteri esposti nella parte relativa all'*Informativa sullo stato patrimoniale* – Immobilizzazioni.
- *Variazione di rimanenze di materie prime e/o beni di consumo*, in cui si rappresenta la variazione inventariale rilevata, da considerare come rettifica del costo di acquisto di materie e beni di consumo per la determinazione del costo in termini di consumo effettivo.

- *Accantonamenti per rischi*, in cui figurano gli accantonamenti effettuati al fine di fronteggiare rischi di varia natura inerenti passività potenziali, in applicazione del principio della competenza economica e della prudenza. Gli accantonamenti sono prevalentemente riferibili alla Regione. In particolare, tra questi rilevano quelli destinati ai rischi di copertura di perdite presunte delle aziende sanitarie.
- *Altri accantonamenti*, in cui figurano gli accantonamenti per svalutazione dei crediti.
- *Oneri diversi della gestione*, in cui figurano gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, quali i tributi comunali sugli immobili, premi di assicurazione, oneri da contenzioso e vari costi di natura residuale.

C Proventi e oneri finanziari	2019	2018
Proventi da partecipazioni	159.014	391.610
Altri proventi finanziari	2.610.821	10.647.950
Totale proventi finanziari	2.769.835	11.039.560
Interessi passivi	49.644.383	45.555.730
Altri oneri finanziari	181.189	47.947
Totale oneri finanziari	49.825.572	45.603.677
Totale C	-47.055.737	-34.564.117

La voce *Proventi da partecipazioni* rileva proventi da partecipazioni detenute dalla Regione e da Sardegna Ricerche.

- *Altri proventi finanziari*, tra cui figurano gli interessi varie tipologie di attivi maturati, inclusi quelli relativi a giacenze bancarie dei conti intestati alla Regione e gestiti da altri soggetti.
- *Interessi ed altri oneri finanziari*, riferiti principalmente agli interessi passivi di competenza dell'esercizio su prestiti obbligazionari, mutui e finanziamenti di pertinenza della Regione.

D Rettifiche di valore di attività finanziarie	2019	2018
Rivalutazioni	38.609.938	24.282.796
Svalutazioni	79.517.399	96.451.977
Totale D	-40.907.461	-72.169.181

- *Rivalutazioni*, riguardanti incrementi di valore delle partecipazioni per cause diverse dal conseguimento di utili d'esercizio.
- *Svalutazioni*, riferite alla svalutazione delle partecipazioni in conseguenza di perdite d'esercizio.

E Proventi e oneri straordinari	2019	2018
Proventi da permessi di costruire	0	1.360.522
Proventi da trasferimenti in conto capitale	80.109.665	2.389.255
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	558.465.521	975.984.121
Plusvalenze patrimoniali	2.008.519	1.611.511
Altri proventi straordinari	575.177.478	336.697.697
Totale proventi straordinari	1.215.761.183	1.318.043.106
Trasferimenti in conto capitale	318.090.136	196.133.181
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	115.170.495	806.933.078
Minusvalenze patrimoniali	4.834.198	4.777.639
Altri oneri straordinari	12.244.580	47.111.612
Totale oneri straordinari	450.339.409	1.054.955.510
Totale E	765.421.774	263.087.596

- *Proventi straordinari*, in cui sono compresi proventi di competenza economica di esercizi precedenti e da trasferimenti in conto capitale ricevuti dalla Regione. Principalmente figurano:

- *Proventi da trasferimenti in conto capitale* derivanti dagli accertamenti della contabilità finanziaria;
- *Sopravvenienze attive* i cui valori derivano da operazioni sul modulo sap AA di gestione dei cespiti, da modifiche conseguenti alla corretta attribuzione del conto d'imputazione al piano dei conti della contabilità finanziaria e da giroconti per la corretta attribuzione valori a voci dell'attivo;
- *Insussistenze del passivo* che riguardano, per la gran parte, la riduzione del Fondo perdite Aziende sanitarie, la rilevazione della diminuzione dei residui perenti per cancellazione, la rilevazione della diminuzione del Fondo Svalutazione Crediti, da economie dei residui passivi effettuate in sede di riaccertamento ordinario e, per la parte residuale, da modifiche conseguenti alla corretta attribuzione del conto d'imputazione al piano dei conti della contabilità finanziaria e da giroconti per la corretta attribuzione dei valori a voci del passivo;
- *Plusvalenze patrimoniali* derivanti da differenze positive tra valore di cessione e valore netto contabile delle immobilizzazioni;
- *Altri proventi straordinari* il cui importo deriva per intero dalla rilevazione della diminuzione dei debiti per residui perenti a seguito di riassegnazione.

Inoltre, nella voce figura il saldo delle rettifiche apportate ai bilanci degli enti e delle società al fine dell'uniformazione sostanziale in funzione dell'elisione delle partite reciproche per euro 483.269.728.

- *Oneri straordinari, relativi a oneri di competenza economica di esercizi precedenti e trasferimenti in conto capitale riferiti principalmente alla Regione. Principalmente figurano:*
- *Trasferimenti in conto capitale* per oneri derivanti dai relativi impegni della contabilità finanziaria;
- *Sopravvenienze passive* che derivano in gran parte da modifiche derivanti da una corretta attribuzione del conto d'imputazione al piano dei conti della contabilità

finanziaria e da incrementi dei residui passivi ed altre imputazioni derivanti dal riaccertamento ordinario;

- *Insussistenze dell'attivo* i cui valori derivano principalmente da movimentazioni del modulo Sap/AA delle immobilizzazioni, da aggiustamenti di partite creditorie effettuate in sede di riaccertamento ordinario e da modifiche derivanti da una corretta attribuzione del conto d'imputazione al piano dei conti della contabilità finanziaria e da giroconti per la corretta attribuzione valori a voci dell'attivo;
- *Minusvalenze patrimoniali* per differenze negative tra valore di cessione e valore netto;
- *Altri oneri straordinari* il cui valore deriva in toto dalla Restituzione economie non utilizzate MISE PMI.

Inoltre, figura la differenza di consolidamento positiva rilevata in sede di elisione del patrimonio netto per euro 11.823.649.

3.3 Altre informazioni

Compensi ad amministratori e sindaci

La Regione non rileva compensi per gli amministratori e neppure per i sindaci.

I crediti ed i debiti del bilancio consolidato sono principalmente a breve termine. Sono a medio e lungo termine i debiti per prestiti obbligazionari pari a euro 696.329.680 derivanti dal bilancio d'esercizio della Regione.

Da "presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it" <presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it>

A "consiglioregionale@pec.crsardegna.it" <consiglioregionale@pec.crsardegna.it>

Cc "prog.assessore@pec.regione.sardegna.it" <prog.assessore@pec.regione.sardegna.it>

Data martedì 17 novembre 2020 - 10:04

RAS-Prot. N. 2020/21198 56/34 Consiglio Regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 13.11.2020 concernente Bilancio consolidato della Regione Sardegna per l'esercizio 2019. Art. 68 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e smi

Allegato(i)

LETT56-34 Consiglio.pdf (133 KB)

DEL56-34.zip (1139 KB)

Segnatura.xml (3 KB)